

Sampierdarena, calci e pugni ai poliziotti: topo d'auto in manette

di **Redazione**

09 Settembre 2015 - 11:14



Genova. Una volante della polizia, questa notte in via Buranello, ha sorpreso un uomo intento a rovistare a bordo di una macchina in sosta. Sulle prime ha provato a giustificarsi affermando di essere un amico del proprietario, in quel momento impegnato a presentare denuncia presso la stazione dei carabinieri, e di trovarsi lì per evitare che qualche malintenzionato potesse avvicinarsi.

Col passare dei minuti però, mentre gli agenti erano impegnati negli accertamenti sul veicolo, il fermato, già alterato dall'abuso di bevande alcoliche, ha iniziato a mostrare evidenti segni di nervosismo. Improvvisamente ha scagliato il telefono cellulare contro un operatore e lo ha aggredito con calci e pugni, tentando la fuga.

Raggiunto subito dai poliziotti, ha opposto resistenza colpendoli con calci e pugni, ma è stato bloccato e fatto salire sull'autovettura di servizio. Una volta in Questura ha danneggiato una sedia della sala volanti colpendola con un calcio. Il proprietario dell'autovettura, rintracciato nel frattempo, oltre a smentire il racconto dell'arrestato, ha presentato denuncia.

I due agenti aggrediti sono stati medicati presso il pronto soccorso dell'ospedale Galliera con 5 giorni di prognosi. Al termine degli accertamenti l'uomo, un tunisino di 41 anni con precedenti di polizia, è stato tratto in arresto per il reato di rapina e denunciato per i reati di violenza e resistenza a pubblico ufficiale, lesioni personali e danneggiamento.